



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio, 12 - 38059 CASTEL IVANO (TN)

www.comune.castel-ivano.tn.it

info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010 - Fax 0461 780011

CF - P.IVA 02401920224

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 19

DI DATA 02/05/2023

Oggetto: PNRR MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SALESAL - P.F. 1992 C.C. STRIGNO. - AFFIDAMENTO ALLO STUDIO INGEGNERIA ING. VITTORIO LORENZIN PER IL COLLAUDO STATICO. CUP: G59J19000330007- CIG:9731712EC8.

Assunta da:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Busarello Maria

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



**LAVORI PER LA MESSA IN
SICUREZZA E SISTEMAZIONE
DELLA STRADA SALESAI
IDENTIFICATA CON LA P.F.
1992 C.C. STRIGNO - COMUNE
DI CASTEL IVANO**

**PNRR-MISSIONE 2-COMPONENTE 4-
INV. 2.2.**

CUP: G59J19000330007



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dato atto che:

- L'articolo 126 della Legge Regionale nr. 2/2018 dd. 03.05.2018 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune, e precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una deliberazione della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 dd. 14.02.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa, il piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.)”;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa, il piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.). Rettifica della propria deliberazione nr. 8 dd. 14.02.2023”;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 15.03.2023 è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 - PARTE FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 169 del D.Lsg. n. 267/2000 e ss.mm;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Strigno n. 40 di data 30.03.1999 veniva affidato incarico per la redazione di un progetto per i lavori di allargamento e sistemazione della strada Salesai identificata con la p.fond. 1992 in C.C. Strigno al geom. Elena Ferrari con studio in Borgo Valsugana;
- con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Strigno n. 43 dd. 30.03.1999 veniva conferito incarico per la redazione del piano di sicurezza di cui al D.Lgs. 494/1996 inerente alla progettazione definitiva-esecutiva dei lavori al geom. Mauro Gianesini, con studio a Telve;
- con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Strigno n. 126 dd. 13.10.2004 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per i Lavori di sistemazione ed allargamento della strada Salesai – p.f. 1992 in c.c. Strigno;

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1396 dd. 18/06/2004 era stata prevista, per l'anno 2004, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sul Fondo di riserva, fissando il termine al 15.10.2004;
- con circolare n. 10 prot. n. 5375/06-D.16 dd. 19 maggio 2006 avente ad oggetto criteri di ammissione a finanziamento a valere sul Fondo di Riserva di cui all'art. 11, comma 5, della L.P. 36/93 e s.m., la PAT ha comunicato la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento;
- con deliberazione del consiglio comunale del Comune di Strigno n. 21 dd. 28.08.2006 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per i Lavori di sistemazione ed allargamento della strada Salesai – p.f. 1992 in c.c. Strigno;
- il Servizio Autonomie Locali della P.A.T. ha comunicato la non ammissione a finanziamento per la sistemazione e allargamento della strada Salesai – p.f. 1992 in c.c. Strigno;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 dd. 22/02/2008 avente ad oggetto definizione dei criteri di ammissione al Fondo di Riserva 2008 del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/93 e s.m. relativo al periodo 2008, sono stati riaperti i termini per la presentazione di domande di finanziamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Strigno n. 27 dd. 11.08.2008 è stato approvato in sola linea tecnica, il progetto definitivo redatto dal geom. Elena Ferrari con studio in Borgo Valsugana, dei “Lavori di sistemazione ed allargamento della strada Salesai identificata catastalmente con la p.fond. 1992 in C.C. Strigno”, per un importo complessivo presunto di € 930.302,77 (novecentotrentamilatrecentodue/77);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 242 dd. 21.11.2019 è stato affidato alla Geom. Elena Ferrari, con studio tecnico a Borgo Valsugana, l'incarico di revisione/rielaborazione progettazione definitiva dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SALESAL – P.F. 1992 C.C. STRIGNO;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 dd. 30.12.2019 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA STRADA SALESAL IDENTIFICATA CON LA P.F. 1992 C.C. STRIGNO – COMUNE DI CASTEL IVANO, a firma della Geom. Elena Ferrari con Studio tecnico in Borgo Valsugana (TN);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 dd. 22.05.2020 è stato approvato in sola linea tecnica il progetto definitivo dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA STRADA SALESAL IDENTIFICATA CON LA P.F. 1992 C.C. STRIGNO – COMUNE DI CASTEL IVANO, a firma della Geom. Elena Ferrari con studio in Borgo Valsugana (TN), per una spesa che individua lavori e forniture per una spesa complessiva di euro 754.462,55 di cui Euro 535.106,49 per lavori a base d'asta ed Euro 219.356,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1654 di data 23 ottobre 2020, è stato concesso sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e ss.mm.ii. Anno 2020, il finanziamento dell'opera riguardante i “Lavori di messa in sicurezza, sistemazione e allargamento della strada dei Salesai p.f. 1992 C.C. Strigno” per l'importo di Euro 677.212,13.= pari al 90% della spesa ritenuta congrua;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 dd. 08.06.2022 è stato affidato al geom Giorgio Felicetti dello Studio omonimo con sede in via Liverone, 1C – 38051 Borgo Valsugana (TN) – p.iva 02411720226, l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dei lavori di messa in sicurezza e sistemazione della strada Salesai identificata con la p.f. 1992 c.c. Strigno – Comune di Castel Ivano per una spesa quantificata in euro 13.685,52 oltre a cassa geometri 5% ed iva di legge;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.109 dd. 16.06.2022 è stato affidato all'Ing. Isidore Mylonas con sede Borgo Valsugana Via Gozzer nr. 7/A - P.IVA 01858580226 – C.F. MYLSDR56L05Z115H, la redazione della progettazione esecutiva, direzione e contabilità dei lavori di messa in sicurezza e sistemazione della strada Salesai identificata con la p.f. 1992 c.c. Strigno – Comune di Castel Ivano, per una spesa quantificata in euro 24.063,93 oltre a cassa previdenziale ed i.v.a. di legge, per complessivi euro 30.532,31;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 dd. 14.07.2022 è stato affidato al Geologo Icilio Vigna dello Studio GeoAlp con sede a Pergine Valsugana in Viale Europa n. 78 – P.IVA/C.F. 01332500220, la redazione della perizia geologica e geotecnica dei lavori di messa in sicurezza e sistemazione della strada Salesai identificata con la p.f. 1992 C.C. Strigno – Comune di Castel Ivano, per un importo contrattuale di Euro 7.200,00, oltre ad cassa previdenziale ed i.v.a. di legge, per complessivi Euro 9.135,36, corrispondente al ribasso offerto pari al 20,00% (venti virgola zero per cento), sui prezzi della R.d.O;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 dd. 03.08.2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO*, a firma del Professionista incaricato, Geom. Elena Ferrari con studio Borgo Valsugana, che espone una spesa complessiva di Euro 754.462,55 (settecentocinquantaquattromila quattrocentosessantadue/55) di cui Euro 535.106,49 (cinquecentotrentacinquemila centosei/49) per lavori a base d'asta ed Euro 219.356,06 (duecentodiciannovemila trecentocinquantasei/06) per somme a disposizione dell'Amministrazione e dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera relativa ai lavori ai *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO* e di attivare la procedura ai sensi della L.P. 6/1993;
- il Responsabile del procedimento – Geom. Maria Busarello ha espresso, sul progetto esecutivo comprensivo degli elaborati della Sicurezza, il Parere Tecnico Amministrativo dd. 05.08.2022, di cui all'art. 54, comma 1, lett. a), della L.P. 10/09/1993, n. 26 e s.m. e art. 26, comma 4 e 8 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che contiene l'elenco degli elaborati progettuali di cui si compone il progetto, attestando la loro conformità a quanto previsto nel D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg. e s.m. e riporta tutti i necessari pareri e autorizzazioni acquisiti;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 133 dd. 10.08.2022 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO*, nonché sono state stabilite le modalità di affidamento dei lavori;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 140 dd. 08.09.2022, i *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO*, sono stati affidati alla Società C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 – 38050 P.IVA/C.F. 01525820229, con un'offerta pari ad Euro 593.111,04 corrispondente ad un ribasso percentuale pari al 17,132% (diciassettevirgolacentotrentadue per cento) sui prezzi unitari, per un importo contrattuale pari ad Euro 615.906,94.= oltre ad IVA di Legge comprensivo di Euro 22.795,90.= per oneri della sicurezza;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 166 dd. 07.10.2022, è stata approvata la modifica alle superfici soggette ad occupazione temporanea e impegnato l'ulteriore importo pari a Euro 40.000,00 (Euro 90.000,00 quadro – Euro 50.000,00 già impegnato) quale accantonamento per espropri, indennizzi e Oneri di Intavolazione;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 179 dd. 27.10.2022 è stata approvata la variante nr. 1 dei *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO*, per una spesa complessiva di Euro 1.065.439,40, di cui Euro 615.906,94 per lavori ed Euro 449.532,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione e affidato alla Società Poste Italiane S.p.a. il servizio di spese postali per le notifiche degli atti relativi alle procedure di esproprio ed occupazione temporanea;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 185 dd. 03.11.2022 è stato impegnato e pagato il contributo a favore dell'ANAC (ex AVCP) per un importo di Euro 375,00;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 200 dd. 25.11.2022 è stato liquidato all'Ing. Isidore Mylonas con sede Borgo Valsugana Via Gozzer nr. 7/A - P.IVA 01858580226 – C.F. MYLSDR56L05Z115H, la fattura n. 1/90 del 06.10.2022, dell'importo Euro 8.345,30, oltre a cassa previdenziale per Euro 333,81 ed IVA per Euro 1.909,40, per un totale di **Euro 10.588,51**, relativa alla progettazione esecutiva *rinviando a successivo provvedimento l'adeguamento dell'importo contrattuale della progettazione esecutiva nonché della Direzione Lavori e Contabilità, all'importo dei lavori di cui alla progettazione esecutiva*;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 201 dd. 29.11.2022 è stato approvato l'integrazione dello stato di consistenza degli immobili con riferimento alla p.f. 197 C.C. STRIGNO;

Dato atto che:

- la pandemia da Covid 19 e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta strutturale in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU);
- nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) da impegnare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma NGEU;
- il Governo italiano ha presentato a settembre 2020 al Parlamento le "Linee-guida" per il proprio "Piano", poi approvato in una prima versione il 25 aprile 2021, poi trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021;
- il PNRR italiano è stato approvato dalla Commissione Europea il 22 giugno 2021 e dall'Ecofin in data 13 luglio 2021;

Richiamati:

- l'art. 20 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 in materia di "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose." convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, dispone che le risorse assegnate ai sensi della L. 145/2018 e della L. 160/2019 sono riferibili al PNRR;
- il Comunicato del Ministero dell'Interno di data 17/12/2021 concernente la Missione 2 del PNRR nella quale sono confluite le linee di interventi di cui alle Leggi n. 145/2018 e n. 160/2019 e che recita:

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.

...

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019) ed all'articolo 1, commi 139 e ss. (L. n. 145/2018) sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE,

Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- *l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.*

Dato atto che per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR;

E' rilevata l'opportunità di assumere un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 203 dd. 19.10.2022, con la quale è stato preso atto e approvata la prima ricognizione dei progetti finanziati da risorse Statali e confluiti nelle risorse PNRR, nonché dato atto che tutti i progetti attivati dal Comune di Castel Ivano, sia quelli in corso elencati nel medesimo provvedimento, sia quelli già conclusi negli esercizi precedenti all'esercizio 2022, sia quelli da attivare, saranno trattati come progetti PNRR assumendone tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori, e nei limiti della possibilità per i progetti originariamente finanziati da risorse statali e successivamente confluiti nelle risorse PNRR ai sensi del D.L. 152/2021;

Si richiama di seguito il dettaglio dell'intervento in parola, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – PNRR Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”:

Descrizione Intervento:	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SALESAL – P.F. 1992 C.C. STRIGNO – Anno 2021
--------------------------------	---

CUP:	G59J19000330007
-------------	-----------------

Soggetto Attuatore:	COMUNE DI CASTEL IVANO – c.f. 02401920224
----------------------------	---

Finanziamento Opera:	Contributo Statale per lavori – Legge 145/2018 art. 1 c. 139 – Decreto Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali pubblicato in data 14 gennaio 2020. L'art. 20 del DL 06 novembre 2021, n. 152, ha disposto che le risorse assegnate ai sensi della L. 145/2018 e della L. 160/2019 sono confluite nel PNRR – Missione 2.
-----------------------------	--

Missione Componente:	M2C4I2.2	Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica
		Componetene 4 - Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica
		Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
		Ambiti di Intervento: Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

Ministero Titolare:	Ministero dell'Interno
----------------------------	------------------------

Importo Opera:	€ 1.065.439,40
-----------------------	----------------

Importo finanziato PNRR:	€ 310.976,85
Stato di Attuazione:	Lavori in Corso
Milestone (Tempi):	Conclusione Intervento Entro 31/03/2026
Responsabile Unico Procedimento (RUP):	Responsabile Servizio Tecnico – Lavori Pubblici – Geom. Maria Busarello

Si richiamano altresì:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dd. 28.02.2023, con la quale è stato preso atto e approvata la ricognizione degli interventi per i quali il Comune di Castel Ivano è finanziato con fondi del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che dovranno essere trattati secondo quanto stabilito dalle norme di attuazione del PNRR – relativamente agli interventi in capo al Servizio Tecnico;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 dd. 28.02.2023, con la quale è stata nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente agli interventi finanziati con fondi PNRR, in capo al Servizio Tecnico, tra cui l'opera in oggetto;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 dd. 28.02.2023, con la quale sono stati nominati i Gruppi di Lavoro per la gestione e controllo degli interventi finanziati con fondi PNRR;

Premesso altresì che:

- in relazione al finanziamento di cui all'art. 1, c. 139, l. 145/2018, nel corso dell'anno 2021 il Comune di Castel Ivano ha inoltrato candidatura al Ministero dell'Interno per vari interventi, tra cui quello in commento, rientrando fra i soggetti beneficiari di contributo;
- in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art. 1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul Piano nazionale di ripresa e resilienza ed, in particolare, sono confluite all'interno della "Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni";
- l'Amministrazione comunale è risultata assegnataria di finanziamento con Decreto dell'8 novembre 2021 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la finanza;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 dd. 05.09.2022 è stata approvata la modifica atti generali di indirizzo per la gestione del bilancio 2022-2024 e del Documento Unico del Bilancio di previsione 2022-2024 a seguito dell'ottava variazione di bilancio – approvazione variazione di Cassa ed in particolare la modifica delle modalità di finanziamento dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESANI P.F. 1992 C.C. STRIGNO, prevedendo l'entrata relativa al finanziamento da parte dell'unione europea e all'iniziativa Next Generation EU:

TOTALE SPESA		€ 1.065.439,40
Capitolo Bilancio	Modalità Finanziamento	
1900/4 Bilancio 2019	EX F.I.M.	€ 14.936,95
1955/7 Bilancio 2022	Fondo di riserva del Fondo per investimenti programmati dei Comuni anno 2020. G.P. 1654 dd 23/10/2020	€ 677.212,13
1980/3– Bilancio 2022	Proventi da canone concessione aggiuntivi 2021	€ 38.464,47
2705 – Bilancio 2022	SANATORIA OPERE EDILIZIE	€ 1.650,00

	ABUSIVE	
2700 – Bilancio 2022	CONTRIBUTI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€ 7.828,00
0/2 – Bilancio 2022	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 14.371,00
1800/500 Bilancio 2022	PNRR	€ 310.976,85

Visti:

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

Richiamato il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato, nonché secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR – ovvero che provvedono alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR);

Ritenuto pertanto, per l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza confluite nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, di integrare la pratica con quanto segue:

- aggiornamento del frontespizio degli elaborati progettuali che compongono il progetto esecutivo dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAI P.F. 1992 C.C. STRIGNO – Prot. 11583/2022;
- acquisizione dichiarazioni da parte del soggetto esecutore/realizzatore (Operatore economico che a vario titolo è coinvolto nella realizzazione del progetto (collaudo statico) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti pubblici), in merito al rispetto degli obblighi previsti dal PNRR;

Di dare atto che per l'affidamento dell'incarico in parola:

- l'intervento relativo ai LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAI P.F. 1992 C.C. STRIGNO è finanziato per Euro 310.976,85, da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- è rispettato il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE);

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- è rispettato e sarà rispettato in sede di esecuzione dei lavori l'obbligo del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) incardinato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- è rispettato e sarà rispettato l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale;
- è stato rispettato e saranno rispettati gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (EU, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del regolamento (EU) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transizioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- saranno comprovati il conseguimento dei target (traguardo quantitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR M2C4 Inv. 2.2) e dei milestone (traguardo qualitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR M2C4 Inv. 2.2), associati agli interventi con la produzione e l'imputazione del sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- non vi è doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non vi è una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;
- la tempistica indicata per la realizzazione dell'intervento, risulta coerente con le tempistiche per la realizzazione dell'intervento previste dalla Misura PNRR (31/03/2026) e con il raggiungimento di milestone e target associati;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;

Rilevato altresì che:

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, ed in particolare in relazione al combinato disposto dai commi 4 e 7 dell'articolo 47 del decreto legge 77/2021, così come convertito dalla legge 108/2021, è escluso l'obbligo di assicurare una quota minima di assunzioni all'occupazione giovanile e femminile necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. Quanto sopra viene determinato sia in relazione alla scarsa occupazione femminile nel settore, sia all'elevato grado di specializzazione richiesto per l'esecuzione dei medesimi, tale da contrastare con il rispetto dei principi di efficienza ed economicità;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che, in base alle disposizioni del Piano di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Castel Ivano, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, agli atti dell'ufficio – Prot.4178/2023;

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici – Geom. Maria Busarello;

Accertato che l'opera risulta completamente finanziata e trova la sua imputazione di spesa al capitolo 2811100/150 del bilancio in corso per Euro 1.050.502,45 ed Euro 14.936,95 già impegnati al capitolo 2816100/2 del bilancio 2019, ed evidenziato che la stessa viene finanziata come di seguito:

TOTALE SPESA		€ 1.065.439,40
Capitolo Bilancio	Modalità Finanziamento	
1900/4 Bilancio 2019	EX F.I.M.	€ 14.936,95
1955/7 Bilancio 2022	Fondo di riserva del Fondo per investimenti programmati dei Comuni anno 2020. G.P. 1654 dd 23/10/2020	€ 677.212,13
1980/3– Bilancio 2022	Proventi da canone concessione aggiuntivi 2021	€ 38.464,47
2705 – Bilancio 2022	SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	€ 1.650,00
2700 – Bilancio 2022	CONTRIBUTI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€ 7.828,00
0/2 – Bilancio 2022	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 14.371,00
1800/500 Bilancio 2022	PNRR	€ 310.976,85

Rilevato che per la realizzazione dell'opera di cui trattasi sono già state impegnate le seguenti somme:

- Euro 14.936,95 per spese revisione/rielaborazione progettazione definitiva, impegnati con deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 21.11.2019 (cap. 2816100/2);
- Euro 17.364,19 per coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva impegnati con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 08.06.2022 (cap. 2811100/150);
- Euro 30.532,31 per spese tecniche (progettazione esecutiva, direzione e contabilità lavori), impegnati con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 16.06.2022 (cap. 2811100/150);
- Euro 9.135,36 per perizia geologica e geotecnica impegnati con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 14.07.2022 (cap. 2811100/150);
- Euro 50.000,00 quale accantonamento per espropri ed indennizzi con deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 03.08.2022 (cap. 2811100/150);
- Euro 677.497,63 a favore della Società *C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 – 38050 P.IVA/C.F. 01525820229*, impegnata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 140 del 08.09.2022 (cap. 2811100/150);
- Euro 40.000,00 quale accantonamento per espropri, indennizzi e Oneri di Intavolazione con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 166 del 07.10.2022 (cap. 2811100/150);
- Euro 1.652,80 quali spese postali per notifiche degli atti relativi alle procedure di esproprio ed occupazione temporanea con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 179 del 27.10.2022;
- Euro 375,00 quale contributo all'ANAC (ex AVCP) con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 185 del 03.11.2022;

Rilevato ora necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale del collaudo statico nell'ambito dei *LAVORI DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.2 CUP: G59J19000330007.CIG: 9731712EC8*;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 20 della L.P. 10.09.19933 n. 26 gli incarichi di cui trattasi vengono di norma affidati ai servizi tecnici interni salvo in caso di esigenze organizzative delle amministrazioni aggiudicatrici determinate da carenze anche temporanee di organico o di competenze specifiche, attestate motivatamente e che allo stato attuale la struttura organizzativa risulta significativamente impegnata in altre attività di valenza tecnica e di gestione amministrativa, essendo già impegnato oltre che in altre progettazioni e direzioni dei lavori, nella gestione del patrimonio comunale, del cantiere comunale anche nella parte amministrativa (causa organico sottodimensionato);

Evidenziato che la spesa relativa all'incarico di collaudo statico oggetto del presente provvedimento è prevista nel quadro dei lavori e accertato che l'opera risulta completamente finanziata e trova la sua imputazione di spesa al capitolo 2811100/50 del bilancio in corso;

Alla luce di quanto sopra, si procede, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge provinciale n. 26/1993, all'individuazione di un professionista esterno a cui affidare l'incarico in parola;

Dato atto che è stato individuato l'ing. Vittorio Lorenzin dello Studio Ingegneria ing. Vittorio Lorenzin con studio a Borgo Valsugana in Via G. Gozzer nr. 13/B P.IVA 02470640224 il quale si è reso disponibile ad effettuare il collaudo statico nell'ambito dei **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAI P.F. 1992 C.C. STRIGNO verso un corrispettivo di Euro 3.900,00 oltre a INARCASSA 4% ed IVA al 22%, come da preventivo dd. 03.02.2023 assunto a protocollo comunale in data 06.02.2023 al nr. 1667/2023;**

Ritenuto congruo il preventivo presentato dall'operatore economico sopraindicato, a seguito della verificata della sostenibilità del preventivo pervenuto, considerato l'impegno richiesto, l'entità della prestazione, la qualità dell'attività le responsabilità connesse alle prestazioni da affidare;

il corrispettivo per la prestazione in oggetto è stato determinato sulla base del D.M. 17.06.2016, ed in particolare:

<u>RIEPILOGO BASE D'OFFERTA</u>	<i>Onorario a base dell'indagine</i>	<i>Spese generali di studio 10%</i>	Importo Totale comprensivo di spese generali
<i>Strutture</i>	€ 4.464,21	€ 446,42	€ 4.910,63
<i>Sconto applicato</i>			-€ 1.010,63
Totale Offerta			€ 3.900,00
Inarcassa 4%			€ 156,00
Iva 22%			€ 892,32
Totale complessivo			€ 4.948,32

- per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'incarico, il responsabile del procedimento ha effettuato una selezione tra gli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 19 della L.P. 2/2016, sulla base dell'idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali in relazione al presente affidamento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento proporzionalità e trasparenza, e di quanto previsto dall'art. 19 ter della L.P. 2/2016;

- è stato verificato il rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.P.P. 4-17/Leg. 2020 e secondo le linee guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in attuazione dell'art. 19 ter della L.P. 2/2016;

Visti e richiamati l'art. 3 co. 01 L.p. 2/2020 e art. 3, co. 5 bis L. 2/2020 che stabiliscono l'affidamento di incarichi tecnici è disposto direttamente nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di 139.000,00 euro;

Acquisite da parte dell'ing. Vittorio Lorenzin dello Studio Ingegneria ing. Vittorio Lorenzin, le seguenti dichiarazioni:

- in ottemperanza dell'art. 47 comma 2,3 e comma 3-bis del D.L. 77/2021, lo Studio occupa meno di 15 dipendenti;
- che la Società non è soggetto all'obbligo previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti inferiore a quello stabilito dalla norma;
- di essere a conoscenza che l'intervento risulta interamente finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
- di porre in essere gli accorgimenti/obblighi atti a garantire che l'intervento non arrechi alcun danno significativo all'ambiente DNSH nonché il rispetto dei principi trasversali;
- la dichiarazione titolare effettivo;
- dichiarazione assenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune di Castel Ivano;
- dichiarazione assenza cause di incompatibilità o inconfiribilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, a svolgere incarichi nell'interesse del Comune di Castel Ivano;

Vista inoltre:

- attestazione degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi PNRR assunte al protocollo comunale n. 4007/2023;
- dichiarazione assenza conflitto di interessi partecipante alla procedura di selezione, assunta al protocollo comunale n. 4007/2023;

Dato atto che si sono concluse con esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati:

- DURC INAIL_37659375 data richiesta 27.03.2023 scadenza il 25.07.2023 REGOLARE;
- ANAC non vi sono annotazioni;
- Agenzie delle entrate: non eseguito per importo < a 5 mila euro;
- Casellario NULLO;
- Certificazione INARCASSA Prot. n. 371066/171.2.1/STAP03 dd. 27.03.2023 assunta a protocollo comunale in data 27.03.2023 al nr. 4158 con la quale si certifica la regolarità contributiva dell'ing. Vittorio Lorenzin;
- Certificazione dell'Agenzia del Lavoro della PAT, assunta al protocollo comunale al n. 5018 in data 17/04/2023, con la quale attestano fra l'altro che lo Studio Ingegneria ing. Vittorio Lorenzin non risulta soggetto agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, nr. 68 – art. 17);

Di dare atto che il perfezionamento del contratto avrà luogo mediante sottoscrizione di apposita convenzione;

Visto lo schema di convenzione Allegato A) alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto e richiamato l'art. 31 comma 2 della L.P. 09.03.2016 n. 02, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 non è richiesta la costituzione di garanzia fidejussoria, posto che l'importo a base di contrattazione è inferiore a Euro 40.000,00;

Visto il capitolo 2811100/150 Titolo 2 Missione 10 Programma 05 Macroaggregato 202 Piano finanziario 2.02.01.09.012 del bilancio pluriennale 2023-2025 annualità 2023 che presenta adeguata disponibilità per l'affidamento del servizio professionale di collaudo statico nell'ambito dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO allo **Studio Ingegneria ing. Vittorio Lorenzin** per complessivi **Euro 4.948,32**;

Di dare atto che, lavori di LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAL P.F. 1992 C.C. STRIGNO sono finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU, e quindi anche l'incarico in oggetto considerato che rientra nell'intervento comporta il rispetto di quanto segue:

– gli atti ed i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono quindi riportare la dichiarazione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU” e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche il presente provvedimento costituisce atto dell'intervento in questione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU”;

– al presente contratto essendo finanziato con il PNRR trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine:

– a) Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità.

– b) ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47 comma 6, del decreto legge 31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni, dalla legge 29.07.2021 n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

– c) ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti

imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

– d) ai sensi dell'articolo 47, commi 3-bis e 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'art.17 della L. 12.03.1999 n. 68, le imprese pubbliche o private, sono tenute ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

– e) ai sensi dell'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, l'appaltatore è altresì obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Ai fini della verifica di quanto al precedente capoverso, l'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali nuove assunzioni cui abbia proceduto ai fini dell'esecuzione dell'appalto.

L'inadempimento degli obblighi di cui al citato art. 47, comma 4, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del predetto decreto-legge.

- dei criteri e clausole stabilite dal PNNR, Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU;
- del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, secondo quanto segue:

Il principio DNSH ha lo scopo di valutare se una attività economica possa o meno arrecare un danno a sei determinati obiettivi ambientali. In particolare, un'attività economica è reputata arrecare un danno significativo:

i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);

ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;

iii. all'uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;

iv. alla transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

v. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo; vi. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Tutti gli investimenti proposti nel PNRR sono stati oggetto di una autovalutazione ex ante condotta dalle Amministrazioni Titolari, volta a verificare se l'investimento di rispettiva competenza:

A. contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici (eventualmente anche perché si tratta di misure con tagging climatico al 100%);

oppure

B. si limiterà a "non arrecare danno significativo". Tale autovalutazione è fondamentale per l'individuazione del corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare per gli investimenti PNRR (in relazione alla Missione e alla Componente di riferimento).

Nel caso A. l'investimento ricade nel Regime 1, mentre, nel caso B., ricade nel Regime 2.

Gli esiti dell'autovalutazione ex ante in merito al Regime da considerare per ciascun intervento sono riportati nella "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", che costituisce a sua volta un allegato alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) nonché l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022.

Inoltre, sempre quale esito della autovalutazione ex ante, ciascun investimento previsto dal PNRR risulta associato a una o più Schede Tecniche tra quelle allegate alla suddetta Guida. Le Schede Tecniche prendono in considerazione tipologie di attività economiche necessarie per la realizzazione degli investimenti PNRR.

Ogni Scheda Tecnica riporta, quindi, per la singola attività i riferimenti normativi, i vincoli DNSH, una sintesi organizzata delle informazioni sui vincoli da rispettare mediante specifiche liste di controllo (check list) per facilitarne l'applicazione.

In particolare, per l'intervento in esame finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU - Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni è stato assegnato il **Regime 1** e ad esso è stata associata la seguente Scheda Tecnica:

- Scheda 5 – Interventi edili e cantieristica generica.

L'Aggiudicatario/Appaltatore incaricato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, ed anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore la dimostrazione che l'effettiva realizzazione dell'appalto è rispettosa del principio DNSH, sarà tenuto ad osservare quanto di seguito specificato.

Obblighi generali

1. In tutte le fasi della progettazione, l'Appaltatore dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un sostanziale miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici interessati nei singoli Interventi, contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra).

2. In tutte le fasi della progettazione, l'Appaltatore sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.

3. Per tutte le fasi della progettazione, l'Appaltatore dovrà elaborare e verificare specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, così da consentire che gli Stati di Avanzamento dei Lavori (di

seguito, "SAL") contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

4. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, l'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle Schede Tecniche 1 e 12 di cui "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 ed aggiornamento allegato alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022.

5. L'Appaltatore dovrà altresì verificare la sussistenza di eventuali ulteriori Schede Tecniche (oltre alla scheda 5) di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 applicabili all'intervento in parola, ed individuare il corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare con riferimento alle peculiarità dell'intervento.

Obblighi Specifici

Ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, fermo restando gli obblighi generali sopra elencati, l'Appaltatore sarà tenuto altresì ad osservare i seguenti obblighi specifici per il perseguimento dei sei obiettivi ambientali di cui in Premesse.

Si richiamano integralmente gli obblighi riportati nella scheda 5.

Verifica del rispetto del principio DNSH da parte dell'Appaltatore come riportato nella "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 e aggiornamento 2022 "una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità ai principi DNSH è riportata nelle apposite check list. Ciascuna Scheda è infatti accompagnata da una check list di verifica e controllo, che riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente Scheda. Ogni check list, quindi, è strutturata in più punti di controllo, a cui sono associate tre risposte possibili (si/no/n.a.) e a cui è stato aggiunto un campo note al fine di consentire alle Amministrazioni di proporre le loro osservazioni qualora ritenessero le opzioni proposte non esaustive. Per le schede tecniche che descrivono attività economiche in cui è presente il doppio regime, contributo sostanziale o semplice DNSH, la checklist contiene, diversificandoli, i rispettivi elementi di verifica. Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile nella rendicontazione connessa con il Piano." Ciò premesso, le check list di controllo allegate alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" saranno compilate dal singolo Soggetto Attuatore. A tal fine, tuttavia, l'Appaltatore, su richiesta ed entro le tempistiche indicate dal Soggetto Attuatore, sarà tenuto a fornire a quest'ultimo gli elementi di controllo utili al conseguimento con esito positivo della verifica dallo stesso condotta in base alle check list relative alla scheda 5, e delle eventuali ulteriori schede individuate, per le attività di competenza dell'Appaltatore stesso. In particolare, l'Appaltatore sarà tenuto a rilasciare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, una specifica dichiarazione di risposta ai corrispondenti punti di controllo, delle singole check list innanzi richiamate, che riguardano le attività di competenza dell'Appaltatore stesso, fornendo, laddove necessario, documenti giustificativi a comprova di quanto dichiarato. Sarà inoltre onere dell'Appaltatore conservare tutta documentazione di supporto e di comprova di quanto dichiarato, che potrà essere richiesta dal Soggetto Attuatore ai fini della compilazione, da parte dello stesso, delle check list anzidette ovvero nell'ambito di verifiche/audit da parte dell'Amministrazione. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte o richieste dal Soggetto Attuatore e/o dall'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali nella misura stabilita nello schema di contratto e disciplinare di incarico, costituisce causa di risoluzione di diritto dello stesso contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

il Professionista, dovrà svolgere il proprio servizio, con tutti gli obblighi previsti dalla normativa, da finanziare nell'ambito del PNNR, M2C4 I2.2, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU 2 dicembre 2021, per cui non sono ammissibili le spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 dd. 28.02.2023 con la quale per l'intervento in parola, volto alla *REALIZZAZIONE dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAI P.F. 1992 C.C. STRIGNO*, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, la Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici – Geom. Maria Busarello;

Visti i "principi comuni" di cui ai punti 2 e 3 delle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6);

il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

il D.Lgs. 159/2011, nonché la legge 136 di data 13 agosto 2010 e s.m. Per l'importo della prestazione in oggetto non è richiesta la certificazione antimafia;

Visti:

- la L. 1086/71 e s.m. recante "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- la L.P. 23/1990 e s.m. recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- visto il D.M. 17 giugno 2016;
- la L.P. 10.9.1993, n. 26 e ss.mm.;
- la L.P. 2/2016;
- la L.P. 2/2020;
- il regolamento di esecuzione della L.P. 26/93;

- il decreto legislativo 50/2016;

- Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dd. 14.02.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione, il bilancio di previsione 2023-2025, la nota integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione, il bilancio di previsione 2023-2025, la nota integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.) - rettifica della deliberazione n. 8 dd. 14.02.2023;
- la deliberazione della giunta comunale n. 80 dd. 15.03.2023 con la quale sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo – parte finanziaria - per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017;
- il Regolamento di Contabilità

D E T E R M I N A

1. di dare atto che l'intervento in oggetto, rientrante nel quadro economico dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESANI P.F. 1992 C.C. STRIGNO, finanziato per Euro 310.976,85, da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, deve rispettare:

- principio DNSH – Reg. (UE) 2020/852, art. 17;
- principio del tagging climatico e digitale - Reg. (UE) 2021/241;
- principio di parità di genere (Gender Equality) - Reg. (UE) 2021/241;
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani - Reg. (UE) 2021/241;
- principio di superamento dei divari territoriali - Reg. (UE) 2021/241;
- obbligo di conseguimento Milestone e Target (indicati nella tabella di dettaglio in premessa);
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati – Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241;
- assenza del c.d. Doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del reg. (UE) 2021/241;
- principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea – Reg. (UE) 2021/241 - art. 9;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità – Reg. (UE) 2021/241 art. 34;

2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 3 c. 01 L.P. 2/2020 e art. 3 c. 5 bis della L.P. 2/2020, per quanto esposto in premessa, all'ing. Vittorio Lorenzin dello Studio Ingegneria Vittorio Lorenzin con sede a Borgo Valsugana (TN) – 38051 Via G. Gozzer nr. 13/B P.IVA 02470640224 C.F. LRNVTR64A13B006I, dell'incarico di collaudo statico nell'ambito dei *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESANI P.F. 1992 C.C. STRIGNO - FINANZIAMENTO SUL PNRR* Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, per una spesa di Euro 3.900,00 oltre a cassa previdenziale ed IVA per complessive **Euro 4.948,32** – tenendo presente che l'intervento è assoggettato al rispetto di quanto segue:

- gli atti ed i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono quindi riportare la dichiarazione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU” e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche il presente provvedimento costituisce atto dell'intervento in questione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU”;

- al presente contratto essendo finanziato con il PNRR trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- dei criteri e clausole stabilite dal *PNRR* Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU;

- del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

- dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs. 50/2016, che il contratto con l'ing. Vittorio Lorenzin dello Studio Ingegneria Vittorio Lorenzin con sede a Borgo Valsugana (TN), avrà ad oggetto l'incarico del servizio professionale di collaudo statico nell'ambito dei lavori di *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESANI P.F. 1992 C.C. STRIGNO*, per un importo di Euro 3.900,00 oltre a cassa previdenziale ed IVA, per complessivi Euro 4.948,32 come da preventivo dd. 02.03.2023, assunto a protocollo comunale in data 06.02.2023 al nr. 1667/2023;

4. di autorizzare la stipula del contratto di cui al punto 3. secondo lo schema di convenzione allegata alla presente deliberazione;

5. di inviare all'ing. Vittorio Lorenzin dello Studio Ingegneria Vittorio Lorenzin, copia del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Ivano adottato con deliberazione della Giunta comunale nr. 274 di data 28.12.2022;

6. di impegnare la somma di **Euro 4.948,32** a favore dell'ing. Vittorio Lorenzin dello Studio Ingegneria Vittorio Lorenzin con sede a Borgo Valsugana (TN) – 38051 Via Gozzer 13/B P.IVA 02470640224 C.F. LRNVTR64A13B006I al capitolo 2811100/150 Titolo 2 Missione 10 Programma 05 Macroaggregato 202 Piano finanziario 2.02.01.09.012 del bilancio pluriennale 2023-2025 annualità 2023 che presenta adeguata disponibilità;

7. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse accertate al capitolo 1955/7 piano finanziario 4.02.01.02.001 del bilancio in corso dando atto che la percentuale di copertura riferita alla risorsa PRNN è pari ad Euro 3.145,15, pari al (63,56% della spesa) il 7,25% della spesa è finanziato da fondo pluriennale vincolato derivante da risorse proprie ed il restante 29,19% della spesa è finanziato da fondo pluriennale vincolato derivante da contributo statale su P.N.R.R.;

8. di accertare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

9. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge nr. 243/2012 (art. 1 commi 466 e seguenti della Legge 11 dicembre 2016 n. 232);

10. di precisare che il soggetto contraente si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 (**CUP: G59J19000330007- CIG:9731712EC8**);

11. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2023;

12. di dare atto che le prestazioni affidate al punto n. 3 del presente provvedimento (collaudo statico) devono essere svolte a conclusione dei lavori dei getti;

13. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di affidamento dell'incarico in parola è la Geom. Maria Busarello, secondo quanto già stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 dd. 28.02.2023 con la quale per l'intervento in parola, volto alla LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA DEI SALESAI P.F. 1992 C.C. STRIGNO, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, la Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici – Geom. Maria Busarello.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

I ricorsi indicati sono tra loro alternativi.



**CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO
COLLAUDO STATICO**

**PNRR MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA;
COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA;
INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN
SICUREZZA DELLA STRADA SALESAI – P.F. 1992 C.C. STRIGNO.
CUP: G59J19000330007- CIG:9731712EC8.**

COMUNE DI CASTEL IVANO

CONVENZIONE

contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico di COLLAUDO STATICO, nell'ambito dei lavori di "**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SALESAI – P.F. 1992 C.C. STRIGNO**".

L'anno **duemilaventitre** addì [REDACTED] del mese di [REDACTED], tra

1) sig. **VESCO ALBERTO** nato a Borgo Valsugana (TN) il 12.12.1975 il quale, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, interviene ed agisce in rappresentanza del **COMUNE DI CASTEL IVANO** con sede in Strigno (TN), Piazza del Municipio n. 12 – Frazione Strigno, codice fiscale n. 02401920224 e domiciliato per la carica presso lo stesso Comune di Castel Ivano, che di seguito per brevità viene denominato "Comune";

e

2) sig. **LORENZIN VITTORIO** nata a **BORGIO VALSUGANA** il **13/01/1964** – residente a **CASTELNUOVO (TN)** in **VIA F. MACCANI n. 23/C – C.F. LRNVTR64A13B006I**, in qualità di legale rappresentante e titolare effettivo dello **Studio Ingegneria ing. Vittorio Lorenzin** con sede in **BORGIO VALSUGANA, in GOZZER NR. 13/B – c.f. LRNVTR64A13B006I /p.i. 02470640224;**

- in conformità alla determinazione del **Responsabile del Servizio Tecnico di Castel Ivano** n. ____ del _____.**2023**, che ha autorizzato la stipulazione della presente convenzione;
- vista la vigente normativa antimafia;
- visto il curriculum professionale;
- vista l'attestazione di regolarità contributiva;

si conviene e si stipula la seguente:

CONVENZIONE

Premesse

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Oggetto dell'incarico

ART. 2

Il **COMUNE DI CASTEL IVANO**, di seguito denominato "Comune", affida all'ing. Vittorio Lorenzin dello **Studio Ingegneria ing. Vittorio Lorenzin**, di seguito denominato "Professionista/Società", che accetta, l'incarico di Collaudo Statico, nell'ambito dei **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SALESAI – P.F. 1992 C.C. STRIGNO**, alle condizioni stabilite prioritariamente nella presente convenzione.

Di dare atto che l'intervento di **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SALESAI – P.F. 1992 C.C. STRIGNO**, risulta finanziato per Euro 310.976,85 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 2 – Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica – Componente 4– Tutela del Territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU e il Professionista/Società dovrà rispettare:

- principio DNSH – Reg. (UE) 2020/852, art. 17;
- principio del tagging climatico e digitale - Reg. (UE) 2021/241;
- principio di parità di genere (Gender Equality) - Reg. (UE) 2021/241 - *presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito*;
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani - Reg. (UE) 2021/241 – *presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito*;
- principio di superamento dei divari territoriali - Reg. (UE) 2021/241;
- obbligo di conseguimento Milestone e Target previsti per M4 C1 Inv.1.1;
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati – Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241;
- assenza del c.d. Doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del reg. (UE) 2021/241;
- principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea – Reg. (UE) 2021/241 - art. 9;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità – Reg. (UE) 2021/241 art. 34;

Termini di consegna

ART. 3

Il collaudo statico di cui all'oggetto dovrà essere consegnato dal Professionista al Comune in 1 (**una**) copia cartacea e in numero 1 (uno) copia in formato digitale, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Direttore dei Lavori e comunque in tempo tale da consentire la consegna del collaudo tecnico amministrativo (o del certificato di regolare esecuzione).

Qualora il Professionista/Società non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, di cui al cui sopra, sarà applicata dal Comune, nei confronti del medesimo Professionista, all'1% dell'importo di contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo con un massimo applicabile della penale pari al 10% dell'importo contrattuale.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Comune, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, il Comune, con nota del Responsabile del Servizio Tecnico ovvero con deliberazione della Giunta comunale nei casi di particolare rilevanza, può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista allo stesso Servizio di merito, prima della scadenza del termine fissato.

Obblighi del Professionista

ART. 4

Il Professionista/Società dovrà costantemente tenere monitorato il corretto avanzamento dei lavori, coordinandosi con il Direttore dei Lavori e comunicare al Comune, per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive.

Essendo l'intervento finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 2 – Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica – Componente 4– Tutela del Territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU, il collaudo statico dell'intervento comporta il rispetto di quanto segue:

- **gli atti ed i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono riportare la dichiarazione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU” e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche il presente provvedimento costituisce atto dell'intervento in questione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU”;**

- *al presente contratto essendo finanziato con il PNRR trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – inserire negli elaborati progettuali ed in particolare nel Capitolato acquisizione di attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali PNRR (parità di genere, politiche per i giovani);*

- *dei criteri e clausole stabilite dal PNNR, Missione 2 – Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica – Componente 4– Tutela del Territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU –;;*

- *del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 ed in particolare:*

*In particolare, per l'intervento in esame, è stato assegnato il **Regime 1**, e ad esso è stata associata la seguente Scheda Tecnica:*

- Scheda 5 – Interventi edili e cantieristica generica.

Il Professionista, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, ed anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore la dimostrazione che l'effettiva realizzazione dell'appalto è rispettosa del principio DNSH, sarà tenuto ad osservare quanto di seguito specificato.

Obblighi generali

1. *In tutte le fasi della progettazione, il Professionista dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un sostanziale miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici interessati nei singoli Interventi, contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra);*
2. *In tutte le fasi della progettazione, il Professionista sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;*
3. *Per tutte le fasi della progettazione (documenti di progetto e Capitolato Speciale d'Appalto), il Professionista dovrà elaborare e verificare specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, così da consentire che gli Stati di Avanzamento dei Lavori (di seguito, "SAL") contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio – compresa la compilazione delle checklist per la parte ex-ante. Inoltre, dovranno essere previsti dei meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e la risoluzione del contratto in caso di mancato rispetto del DNSH;*
4. *Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, il Professionista sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nella Scheda Tecnica 5 di cui "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 ed aggiornamento allegato alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;*
5. *il Professionista dovrà altresì verificare la sussistenza di eventuali ulteriori Schede Tecniche (oltre alla scheda 5) di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 applicabili all'intervento in parola, ed individuare il corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare con riferimento alle peculiarità dell'intervento;*
6. *nel Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere inserita esplicitamente la previsione, con costo a carico del soggetto aggiudicatario, di un'apposita attestazione ex post che certifichi il rispetto del principio DNSH, ivi comprese analisi, relazioni e mezzi di prova e quant'altro prescritto;*

Obblighi Specifici

Ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, fermo restando gli obblighi generali sopra elencati, l'Appaltatore, è tenuto altresì ad osservare i seguenti obblighi specifici per il perseguimento dei sei obiettivi ambientali di cui in Premesse.

Si richiamano integralmente gli obblighi riportati nella Scheda n.5

Verifica del rispetto del principio DNSH da parte dell'Appaltatore come riportato nella "Guida

Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 e aggiornamento 2022 "una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità ai principi DNSH è riportata nelle apposite check list. Ciascuna Scheda è infatti accompagnata da una check list di verifica e controllo, che riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente Scheda. Ogni check list, quindi, è strutturata in più punti di controllo, a cui sono associate tre risposte possibili (si/no/n.a.) e a cui è stato aggiunto un campo note al fine di consentire alle Amministrazioni di proporre le loro osservazioni qualora ritenessero le opzioni proposte non esaustive. Per le schede tecniche che descrivono attività economiche in cui è presente il doppio regime, contributo sostanziale o semplice DNSH, la checklist contiene, diversificandoli, i rispettivi elementi di verifica. Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile nella rendicontazione connessa con il Piano." Ciò premesso, le check list di controllo allegate alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" saranno compilate dal singolo Soggetto Attuatore. A tal fine, tuttavia, il Professionista, su richiesta ed entro le tempistiche indicate dal Soggetto Attuatore, sarà tenuto a fornire a quest'ultimo gli elementi di controllo utili al conseguimento con esito positivo della verifica dallo stesso condotta in base alle check list relative alle Schede Tecniche 1 e 12, e delle eventuali ulteriori schede individuate, per le attività di competenza dell'Appaltatore stesso. In particolare, l'Appaltatore sarà tenuto a rilasciare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, una specifica dichiarazione di risposta ai corrispondenti punti di controllo, delle singole check list innanzi richiamate, che riguardano le attività di competenza dell'Appaltatore stesso, fornendo, laddove necessario, documenti giustificativi a comprova di quanto dichiarato. Sarà inoltre onere dell'Appaltatore conservare tutta documentazione di supporto e di comprova di quanto dichiarato, che potrà essere richiesta dal Soggetto Attuatore ai fini della compilazione, da parte dello stesso, delle check list anzidette ovvero nell'ambito di verifiche/audit da parte dell'Amministrazione. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte o richieste dal Soggetto Attuatore e/o dall'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali nella misura stabilita nello schema di contratto e disciplinare di incarico, costituisce causa di risoluzione di diritto dello stesso contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

- dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- il Professionista dovrà svolgere il proprio servizio, con tutti gli obblighi previsti dalla normativa, da finanziare nell'ambito del PNRR M2C4 I2.2, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU 2 dicembre 2021, per cui non sono ammissibili le spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ART. 5

Per il collaudo statico oggetto della convenzione, il Professionista deve osservare tutte le normative vigenti in materia oltre alle disposizioni PNRR.

Modalità di pagamento

ART. 6

L'ammontare del compenso dovuto dal Comune al Professionista per l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente convenzione, al netto degli oneri fiscali e previdenziali da determinarsi nella misura di Legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dall'offerta sopra citata, è determinato nell'importo complessivo di **Euro Euro 3.900,00 oltre a oneri previdenziali ed assistenziali nella misura di legge e IVA**, per un importo contrattuale così dettagliato:

<u>RIEPILOGO BASE D'OFFERTA</u>	<i>Onorario a base dell'indagine</i>	<i>Spese generali di studio 10%</i>	Importo Totale comprensivo di spese generali
<i>Strutture</i>	€ 4.464,21	€ 446,42	€ 4.910,63
<i>Sconto applicato</i>			-€ 1.010,63
Totale Offerta			€ 3.900,00
Inarcassa 4%			€ 156,00
Iva 22%			€ 892,32
Totale complessivo			€ 4.948,32

I compensi di cui sopra sono corrisposti dal Comune al Professionista/Società in un'unica soluzione ad avvenuta presentazione del certificato di collaudo statico, nonché della verifica da parte del Responsabile del Servizio Tecnico della correttezza della prestazione.

ART. 7

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice della fattura emessa dal Professionista o Studio o Società presso cui il Professionista è domiciliato, previa verifica della regolarità contributiva e di ogni eventuale ed ulteriore adempimento normativo.

ART. 8

Nel caso in cui i pagamenti degli importi maturati non avvengano entro i previsti 30 (trenta) giorni, non per colpa del Professionista, lo stesso è autorizzato, decorso il predetto termine, ad attivare la cessione del proprio credito presso la Banca che effettua il servizio di tesoreria della Amministrazione aggiudicatrice, presentando la fattura vistata dal Responsabile del Servizio di merito. In tal caso le spese e gli interessi derivanti dalla cessione del credito saranno a totale carico della Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 9

Il pagamento potrà essere sospeso in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del Professionista o gravi deficienze nel collaudo statico presentato, comunicati al medesimo Professionista mediante nota dell'Amministrazione.

Cauzione Definitiva

ART. 10

La garanzia definitiva non è richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L.P. 09.03.2016 n. 02.

Subappalto

ART. 11

Il Progettista/Società ha il divieto di subappaltare l'incarico di collaudo statico.

Tutela livelli occupazionali – sicurezza – qualità prestazioni professionali

ART. 12

Al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra professionisti, le convenzioni prevedono che il professionista e l'eventuale subappaltatore siano tenuti ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale.

Risoluzione per inadempimento

ART. 13

Qualora il Professionista non si attenga alle indicazioni ed alle richieste formulate dall'Amministrazione ovvero qualora la penale, per il mancato rispetto dei termini di consegna del collaudo statico, raggiunga l'ammontare complessivo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito ovvero, qualora il collaudo statico consegnato venga giudicato dai competenti Organi consultivi in materia di lavori pubblici assolutamente carente e inattendibile sotto il profilo tecnico od economico, la Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Professionista inadempiente, restando libera da ogni impegno verso il medesimo Professionista. Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione aggiudicatrice di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni.

ART. 14

Qualora l'Amministrazione aggiudicatrice intenda esercitare la facoltà di risoluzione di cui sopra, dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il Professionista, il Responsabile del Servizio di merito, con propria nota scritta, invita il Professionista medesimo ad adempiere entro un termine stabilito.

Decorso il termine stabilito senza che il Professionista abbia provveduto all'adempimento, la convenzione si intende risolta di diritto ed al medesimo Professionista spetta unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese, nel limite delle parti utilizzabili al fine dell'ultimazione della progettazione. Il compenso potrà essere liquidato immediatamente solo in assenza di danni subiti dalla Amministrazione aggiudicatrice in conseguenza dell'inadempimento.

Clausola compromissoria

ART. 15

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della convenzione sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile del Servizio di merito ed il Professionista.

ART. 16

Nel caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui sopra, dette controversie vengono deferite, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno designato dalla Amministrazione aggiudicatrice, uno designato

dal Professionista ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

Ripartizione oneri fiscali e assimilati

ART. 17

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto è a carico dello Studio Ingegneria ing. Lorenzin Vittorio mentre il contributo integrativo alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per Ingegneri e l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo sono a carico del *COMUNE DI CASTEL IVANO* quale destinataria della prestazione.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista/Società dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento degli incarichi oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto del presente incarico e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

ART. 18

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m..

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Autorità competente della Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

IL SINDACO

-Vesco Alberto-

IL COLLAUDATORE

ing. Lorenzin Vittorio in qualità di

Legale Rappresentante

dello Studio Ingegneria ing. Lorenzin Vittorio

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nella presente convenzione ed in particolare agli articoli relativi alla penale per ritardata consegna, attività connesse non ricomprese nell'oggetto dell'incarico, recesso unilaterale del Comune, risoluzione per inadempimento, clausola compromissoria, ripartizione oneri fiscali e assimilati.

IL SINDACO

-Vesco Alberto-

IL COLLAUDATORE

ing. Lorenzin Vittorio in qualità di

Legale Rappresentante